

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO CASSA AL 1° GENNAIO				10.535.520,22
RISCOSSIONI	(+)	1.812.391,84	46.748.881,24	48.561.273,08
PAGAMENTI	(-)	3.891.230,50	44.745.099,76	48.636.330,26
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			10.460.463,04
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			10.460.463,04
RESIDUI ATTIVI	(+)			7.092.072,53
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)			4.645.982,95
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			721.269,45
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			29.083,71
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE (1)	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 (A)(2)	(=)			12.156.199,46

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024:	
Parte accantonata (3)	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024 (4)	3.011.906,38
Fondo contenzioso	450.000,00
Altri accantonamenti	2.398.869,40
Totale parte accantonata (B)	5.860.775,78
Parte vincolata	
Altri vincoli	4.218.094,00
Totale parte vincolata (C)	4.218.094,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	2.077.329,68
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (6)	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)	

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

(5) Solo per le regioni Indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre.

(6) Solo per le Regioni e le Province autonome. In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).